



Gruppo ASET S.p.A.

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2013**
(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.
5 luglio 2014

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ASET S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ASET chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ASET per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2013.

Ancona, 5 luglio 2014

KPMG S.p.A.



Gianluca Geminiani
Socio

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2013

Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 1.374.011.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Aset:

- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.
- Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, Sienergia Spa detentore del 25% del capitale sociale per € 25.000 di quote ed E.S.TR.A. S.p.a. per il restante 24% corrispondente a quote per € 24.000. Il contratto di concessione ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La società Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale è controllata al 100% e acquisita in data 30 settembre 2003, con atto di cessione quote a rogito notaio Alessandro Cecchetelli, rep.n.66924. La società opera nel campo della raccolta, stoccaggio, smaltimento e scarico dei pozzi neri, la pulitura delle fogne e acque di scarico civile e industriale. Il capitale sociale di € 90.000, interamente sottoscritto e versato, è stato fissato in occasione della ricapitalizzazione ex art. 2482 ter c.c., effettuata dall'assemblea dei soci straordinaria del 11 giugno 2012, verbale notaio Alfredo de Martino rep.8.553

L'esercizio 2013 mostra risultati di gestione più che soddisfacenti per il gruppo. Quanto realizzato dimostra un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2013 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 2.411.947
- patrimonio netto € 6.632.080

Settori di attività

L'azione del Gruppo si è sviluppata nei seguenti settori:

✓ *Area Servizi Ambientali*

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 è passata società per azioni a seguito di atto unilaterale ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 e raggiunge oggi una compagine sociale di 18 comuni azionisti i quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti, che si è sviluppato nel tempo nel modello gestionale della raccolta porta a porta.

Il servizio di igiene urbana nel 2013 ha servito n° 135.431 abitanti, di cui 64.400 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di 47,55% sul totale dei 18 comuni serviti.

Vengono gestiti due impianti di trattamento dei rifiuti, quello della discarica di Monteschiantello e quello della discarica di Rafaneto, entrambi con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03. Presso l'impianto di Monteschiantello sono stati smaltiti rifiuti urbani per totale di 40.996.644 kg di cui 33.821.420 urbani e industriali per 7.175.224 Kg.

✓ *Servizio idrico integrato*

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 32.371. L'acqua prodotta è stata per il solo comune di Fano 6.112.775 m3, mentre nel Comune di Mondolfo è stata 1.278.120 m3 e nel Comune di Monteporzio è stata circa 242.025 m3. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ *Distribuzione Gas*

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2013 la società ha realizzato un valore della produzione di 5.72 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio 2012 del 15,89%, e un utile dopo le imposte di 258.134. Gli investimenti per il servizio sono stati pari a € 249.000 per l'esercizio 2013 e previsti pari a € 1,894 milioni per il biennio 2014-2015.

✓ *Illuminazione Pubblica*

Per quanto concerne il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004, si è arrivati alla fase finale del progetto Downgrate, con l'aggiudicazione della gara dei servizi e materiali, avviato nel corso del 2012, che prevede accanto al mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture (cablaggio e tecnologie interne ai lampioni e alla rete, insomma, tutto ciò che non si vede ma che fa la differenza) la graduale installazione di lampade di minor potenza

(ad esempio quelle da 400 W vengono sostituite con lampade da 250 W), ma con efficienza luminosa pari o addirittura maggiore rispetto ai precedenti corpi illuminanti.

✓ *Attività di service*

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo rientrano il service commerciale svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa con uno sportello su Fano, attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e di attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ *Spurgo pozzi neri*

E' il mercato sul quale si è puntato nel 2003, con l'acquisizione del pacchetto delle quote societarie della controllata al 100% Rincicotti & Orciani Srl direttamente dalle famiglie proprietarie Rincicotti e Orciani. Le aspettative di reddito legate all'investimento iniziale non sono state rispettate e nonostante gli sforzi profusi dall'amministrazione comunale e della società di controllo si è raggiunto l'agognato equilibrio economico finanziario solo nell'esercizio 2012, dopo una serie spesso consecutiva di chiusura in perdita degli esercizi di gestione che hanno richiesto la ricapitalizzazione della società pena la messa liquidazione di una società con una storia importante per il territorio fanese nel settore dello spurgo e pulizia delle fogne. Gli amministratori della capogruppo e l'amministratore unico della R & O, stante la summenzionata difficoltà economica registrata in passato, hanno avviato di concerto azioni volte a ristabilire l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario della società controllata. E' stato quindi avviato un percorso di riorganizzazione nel 2012 che persegue le linee guida di un piano industriale di ridimensionamento del mercato di riferimento.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 1.374.011, nonostante la delicata fase che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, entrato in una fase transitoria post referendum abrogativo dell'art.23 bis della legge 133 del 6 agosto 2008 e post sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche per violazione della volontà popolare espressa dalla consultazione elettorale rinviando proprio alla disciplina comunitaria la regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 39.762.629.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 41.781.896.

I costi della produzione sostenuti nel 2013 ammontano complessivamente a € 40.035.513.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza sui ricavi delle vendite e prestazioni dei costi esterni (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 56.7%;

- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 28.4%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 10.7%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2013 è pari a € 18.075.921 ed il risultato operativo al netto di proventi non caratteristici è positivo ed è pari a euro € 1.746.383.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 73.444.

Il risultato ordinario realizzato nel 2013, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 1.672.939.

La parte straordinaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza dei proventi sugli oneri per € 739.008.

Il risultato realizzato nel 2013 pari alla somma del risultato della gestione tipica, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ammonta a € 2.411.947.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2013 è pari a € 1.037.936.

Il risultato netto consolidato nel 2013 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 1.374.011.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
<i>Ricavi netti</i>	€ 41.781.896	€ 41.793.671
<i>Costi esterni</i>	€ 23.705.975	€ 23.878.062
Valore aggiunto	€ 18.075.921	€ 17.915.609
<i>Costo del lavoro</i>	€ 11.865.758	€ 11.625.889
Margine operativo lordo	€ 6.210.163	€ 6.289.720
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 4.463.780	€ 4.451.661
Risultato operativo	€ 1.746.383	€ 1.838.059
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 73.444	-€ 93.989
Risultato ordinario	€ 1.672.939	€ 1.744.070
<i>Componenti straordinarie nette</i>	€ 739.008	-€ 325
Risultato prima delle imposte	€ 2.411.947	€ 1.743.745
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.037.936	€ 1.012.392
Risultato netto	€ 1.374.011	€ 731.353

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2013 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato se si considerano i dati macro economici e l'andamento congiunturale. Il costo del personale risulta essere la voce di costo più importante; tuttavia a partire dall'esercizio 2014 a causa dell'esternalizzazione di una parte notevole dell'attività di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio del comune di Fano gli effetti sul costo del personale saranno estremamente importanti.

Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2013
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	21,73%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	16,70%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	4,21%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	0,19%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 11.656.676 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2013	31/12/2012
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	€ 1.349.008	€ 1.469.708
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€ 10.307.668	€ 10.828.811
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Capitale immobilizzato	€ 11.656.676	€ 12.298.519
<i>Rimanenze di magazzino</i>	€ 390.739	€ 376.645
<i>Crediti verso clienti</i>	€ 9.403.003	€ 10.520.693
<i>Crediti verso controllante</i>	€ 2.581.059	€ 5.112.384
<i>Altri crediti</i>	€ 2.293.299	€ 2.167.083
<i>Ratei e risconti attivi</i>	€ 213.037	€ 228.498
Attività d'esercizio a breve termine	€ 14.881.137	€ 18.405.303
<i>Debiti verso fornitori</i>	- € 7.041.233	- € 8.163.794
<i>Debiti verso controllante</i>	- € 2.449.183	- € 3.205.349
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	- € 1.873.597	- € 1.537.811
<i>Altri debiti</i>	- € 2.764.493	- € 2.409.247
<i>Rate e risconti passivi</i>	- € 64.527	- € 90.070
Passività d'esercizio a breve termine	- € 14.193.033	- € 15.406.271
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	€ 688.104	€ 2.999.031
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	- € 1.738.062	- € 1.851.200
<i>Debiti tributari previdenziali (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>	- € 151.544	- € 205.127
Passività a medio e lungo termine	- € 1.889.606	- € 2.056.327
CAPITALE INVESTITO	€ 10.455.174	€ 13.241.224
<i>Patrimonio netto</i>	- € 6.632.080	- € 5.684.046
<i>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</i>	- € 151.544	- € 205.127
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	- € 2.500.735	- € 7.352.051
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	€ 9.284.359	€ 13.241.224

Le attività d'esercizio a breve termine sono pari a € 14.881.137, mentre le passività d'esercizio a breve termine sono pari a € 14.193.033; il differenziale positivo risulta fisiologico nel settore dei servizi pubblici, evidenziando che la sensibile contrazione dei valori sta a dimostrare che nonostante il contesto fortemente negativo del mercato dei capitali e la ripresa della crescita dei tassi la società ha ulteriormente migliorato e reso ancor più celere il ciclo finanziario, puntando specialmente nel settore commerciale sulla celerità e puntualità dell'accertamento delle insolvenze che si integra con la cessione dei crediti vantati nei confronti di clienti importanti a primaria società di factoring.

Il surplus di capitale d'esercizio netto è pari € 688.104 e dimostra una gestione che continua a produrre ricchezza per gli stakeholders aziendali. La posizione finanziaria netta di lungo periodo è pari a € 1.889.606, decisamente contenuta per un Gruppo delle dimensioni di quello in considerazione.

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2013	31/12/2012
<i>Depositi bancari</i>	3.494.122	613.566
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.819	4.582
<i>Assegni</i>		1.350
Disponibilità liquide	3.496.941	619.499
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)</i>	(784.000)	(784.000)
<i>Debiti verso banche (entro 12 mesi)</i>	-	(1.562.328)
<i>Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso altri (entro 12 mesi)</i>	(5.213.676)	(5.614.596)
<i>Quota a breve di finanziamenti</i>	-	(10.626)
Debiti finanziari a breve termine	(5.997.676)	(7.971.550)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.500.735)	(7.352.051)
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso banche (oltre 12 mesi)</i>	(151.544)	(205.127)
<i>Debiti verso altri (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Quote a lungo di finanziamenti</i>	-	-
<i>Crediti finanziari</i>	-	-
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(151.544)	(205.127)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.652.279)	(7.557.178)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2013 risulta negativa per € 2.652.279 e trova corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente. In particolare i debiti finanziari sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Indicatori patrimoniali e finanziari di Gruppo

Indicatore	2013	2012
Indice secco di struttura	0,52	0,44
Indice di struttura allargato	0,73	0,63
Rigidità impieghi	1,11	0,93
Indice di indebitamento	0,38	0,31
Quoziente di disponibilità	1,05	1,19

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	9.836.851
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	328.768
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	957.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	11.122.619
<i>Rimanenze</i>	368.233
<i>Crediti a breve termine netti</i>	7.528.054
<i>Altri crediti a breve</i>	4.512.107
<i>Ratei e risconti</i>	180.363
<i>Cassa</i>	2.689
<i>Banche</i>	3.043.379
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	15.634.825
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	1.133.207
TOTALE ATTIVITA'	27.890.651
<i>Capitale netto</i>	6.039.317
<i>Totale fondi accantonati</i>	7.595.891
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.666.103
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	151.544
RISORSE PERMANENTI	15.452.855
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	5.866.517
<i>Altri debiti a breve</i>	6.506.752
<i>Ratei e risconti passivi</i>	64.527
TOTALE PASSIVO CORRENTE	12.437.796
TOTALE PASSIVITA'	27.890.651

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	36.069.854	100%

<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	(3.931.685)	10,9%
<i>Costi per servizi</i>	(8.712.329)	24,15%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	(3.705.491)	10,27%
<i>Costi per il personale</i>	(11.552.492)	32,03%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	(181.281)	0,5%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	(1.901.398)	5,27%
<i>Svalutazioni</i>	(1.350.000)	3,74%
<i>Variazione rimanenze</i>	15.196	-0,04%
<i>Accantonamento per rischi</i>	(834.612)	2,31%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	(2.628.556)	7,29%
<i>B) Totale Costi della Produzione</i>	(34.782.648)	96,41%
<i>C) Oneri e proventi finanziari</i>	10.249	-0,03%
<i>E) Oneri e proventi straordinari</i>	708.252	-1,94%
<i>Utile al lordo delle imposte</i>	2.005.707	5,56%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

L'anno 2013 risulta essere il QUARTO anno del periodo regolatorio attuale (2009-2012) il cui regime tariffario è stato introdotto dalla delibera AEEG ARG/gas n.159/2008 (RTDG).

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione ARG/gas 235/10, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2013.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile netto di € 258.134, dopo aver calcolato imposte per € 126.403.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	4.146.720
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	4.146.720
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	370.781
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	258.134
<i>Valore della produzione</i>	5.720.326
<i>Costi della Produzione</i>	(5.256.705)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	463.621
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(79.084)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	384.537
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(126.403)

Utile (perdita) dell'esercizio	258.134
---------------------------------------	----------------

Rincicotti & Orciani s.r.l

La società è controllata al 100% da ASET S.p.A. e svolge attività di raccolta, smaltimento, scarico di pozzi neri, pulizia fognature, di acque di scarico civile, industriale e di processo, di rifiuti speciali (solidi e liquidi), di liquami provenienti da pulizia di bottini, pozzi neri, reti fognarie e simili, nonché attività di autotrasporto di merci per conto terzi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile pari a € 9.752, dopo aver calcolato imposte per € 11.951. L'esercizio 2013 ha segnato significativi cambiamenti nella conduzione dell'attività della controllata per effetto a partire dal secondo semestre di una riorganizzazione che ha puntato a risanare i conti e a riportare gli equilibri finanziari ed economici tagliando i rapporti con la gestione a "conduzione familiare" mantenuta inalterata sin dal 2003.

Rincicotti & Orciani	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	337.832
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	337.832
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	90.000
Utile (perdita) dell'esercizio	9.752
<i>Valore della produzione</i>	285.118
<i>Costi della Produzione</i>	(289.562)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	4.444
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(4.609)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	(30.756)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	21.703
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(11.951)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.752

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 1.482.607 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	-
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 861.183
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 556.078
<i>Altri beni*</i>	€ 65.346
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.482.607

* la voce comprende investimenti in attrezzature industriali e commerciali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e il mantenimento del sistema di telecontrollo sugli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici, lo sviluppo del sistema di tele lettura dei contatori dell'acqua.

Nel corso dell'esercizio si è investito nei sistemi automatici di rilievo e gestione dati a distanza, con particolare riferimento alle apparecchiature di telecontrollo dei processi produttivi e di tele lettura dati.

Con l'ottenimento alla fine del 2012 della certificazione OHSAS 18.001/2007 anche per servizio distribuzione gas il Gruppo Aset ha reso uniforme un Sistema di Gestione per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul lavoro nel rispetto dei migliori standard di mercato.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e procedure interne con contenimento del costo di implementazione del sistema aziendale di controllo di gestione.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,02%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, oltre ai rapporti di natura finanziaria relativi all'anticipazione delle rate dei mutui accesi dal Comune di Fano presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di beni strumentali relativi al Servizio Ambientale.

RAPPORTI ECONOMICI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 10.941.449
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Illuminazione pubblica	€ 1.526.408
		Costi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 15.040
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Oneri di gestione	Corrispettivo	€ 764.000

RAPPORTI FINANZIARI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Crediti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciali	Servizi Ambientali	€ 2.378.739
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciale	Illuminazione pubblica	€ 48.548
		Debiti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Finanziamento	Rimborso mutuo	€ 270.978
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Canoni	Servizi Ambientali	€ 764.000
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Canoni	Distribuzione Gas	€ 2.325.000
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 4.749

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO				
Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Pulizia vasche	€ 7.303
		Costi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Acquisti	Carburante	€ 13.285
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Servizi amministrativi	€ 172.263
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Acquisti	Carburante e materiali	€ 52.110
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Assicurazioni	€ 30.000
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Personale	Distacco dipendente	€ 15.025
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Manutenzione mezzi	€ 3.415
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Oneri finanziari	Interessi passivi finanziamento soci	€ 40.800
ASET Holding S.p.A.	Società Patrimoniale	Canoni	Affitto reti e impianti	€ 3.401487

RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Crediti		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Servizi industriali	€ 8.314
		Debiti		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Servizi industriali	€ 135.603
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Servizi commerciali	€ 124.426
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Finanziario	Finanziamento soci	€ 816.000
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Finanziario	Sottoscrizione soci	€ 38.250
ASET Holding S.p.A.	Società Patrimoniale	Canoni	Affitto reti e impianti	€ 399.570

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato, la cui ultima versione è stata approvata in data 06.11.2012 dall'organo amministrativo di Aset.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 1.019.299 contro € 1.394.097 dell'esercizio precedente ed accantonati € 1.376.241 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 1.058.849 dell'esercizio 2012.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 20% del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

Il mutuo della cassa depositi benché intestato al comune di Fano, viene corrisposto dalla società Aset S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo stante la convinzione che il modello di sviluppo da adottare debba essere sostenibile, vuole incentrare anche nel 2013 la massima attenzione all'ambiente, focalizzando la comunicazione sulle tematiche ambientali e promuovendo la qualità del rapporto con il territorio

Si è quasi definitivamente completato il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti di tipo "misto" arrivato a regime nell'intero territorio del Comune di Fano. Questa modalità di raccolta prevede la raccolta domiciliare per secco residuo (indifferenziato) e organico con la contestuale eliminazione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato. Vengono, inoltre, ripristinati i cassonetti di colore rosso per la raccolta differenziata di carta e cartone. In ogni caso, molti rifiuti possono essere portati presso il Centro Ambiente Mobile e il Centro di Raccolta Differenziata.

Si è trattato di un lungo e delicato percorso di pianificazione, formazione e informazione e il sistema scelto ha permesso di incrementare anno dopo anno la percentuale di raccolta dei rifiuti e raggiungere la quota nel 2013, dato ufficiale GRM, del 57,15% di raccolta differenziata.

Nel corso del mese di dicembre 2013 e successivamente nel febbraio 2014 la società ha evidenziato formalmente alla società patrimoniale e all'Ente controllante la necessità di procedere ad una totale revisione del Contratto di affitto reti e impianti in essere; in effetti dopo la pubblicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento", Aset al fine di garantire la realizzazione del Piano degli Interventi (PdI) del servizio idrico integrato e il mantenimento del necessario equilibrio economico finanziario, ha posto agli interlocutori la questione di procedere alla firma di uno specifico allegato.

Nonostante l'impegno profuso dall'amministrazione comunale socio di riferimento si è verificato un imprevisto rallentamento dell'operazione di fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa, società facenti parte del Gruppo societario Comune di Fano, dopo l'approvazione e il via libera da parte del Consiglio Comunale dell'ente di controllo alle linee guida dell'operazione che vede l'incorporazione della società patrimoniale nella società operativa

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione del SII si prevede per l'esercizio 2014 e 2015, l'applicazione del MTI, Metodo Tariffario Idrico definitivo, in applicazione della Deliberazione AEEG n. 643/2013, determinando una revisione definitiva del sistema tariffario che soppianderà le precedenti modalità di calcolo della tariffa del settore idrico, e che andrà molto probabilmente a incidere in maniera percettibile sui volumi d'affari aziendali.

Contestualmente al Piano tariffario 2014 e 2015, l'Assemblea dell'AATO n.1 approverà anche il Piano degli investimenti 2014 – 2017, per un importo complessivo di circa 17.500.000,00 di Euro, per una richiesta di investimenti pari a circa 4.500.000/5.000.000 di Euro/anno; tali investimenti, in base alla nota dell'AATO n.1 Prot. n. 223 del 13 marzo 2014, a partire dal 2014 ASET S.p.a. dovrà realizzare direttamente tutti gli investimenti afferenti il servizio idrico integrato e dovrà riconoscere ad ASET Holding, in qualità di società proprietaria di reti e impianti, la somma di 1.715.000,00 Euro/anno, con una riduzione del canone di circa 1.000.000,00 di Euro; tale riduzione consentirà ad ASET di far fronte al notevole incremento degli oneri derivante dalla realizzazione della totalità investimenti del SII (ammortamenti e oneri finanziari).

Per effetto di recenti provvedimenti normativi è stata eliminata la Tares che, dunque, ha avuto vita breve essendo stata in vigore per il solo periodo d'imposta 2013, dopo aver sostituito la vecchia tassa rifiuti Tarsu e la più recente tariffa Tia. La Legge di stabilità 2014 147/2013, all'art. 1, co. 639-679 e 681-706 ha attuato il complessivo riordino della tassazione immobiliare, istituendo, a partire dal 1° gennaio 2014, l'Imposta unica comunale (Iuc), basandosi su due presupposti impositivi da una parte l'Imu dall'altra, l'erogazione di servizi comunali, articolato in un tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Dunque per la Tari il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con il correttivo previsto sempre nella L. 147/2013 secondo cui "il tributo non è dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero"

Fano, lì 30 giugno 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti di bilancio consolidato al 31/12/20

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro	Bilancio al 31.12.2012 in Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	36.750	36.750
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	4.326	5.502
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	245.021	201.329
5) Avviamento	-	1.100
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.099.661	1.261.777
Totale immobilizzazioni immateriali	1.349.008	1.469.708
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	764.876	786.635
2) Impianti e macchinari	4.988.819	4.556.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.210.854	5.200.783
4) Altri beni	343.119	285.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	10.307.688	10.828.811
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	-	-
c) partecipazioni in altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	11.858.676	12.298.519

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro		Bilancio al 31.12.2012 in Euro	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo		390.739		376.645
Totale rimanenze		390.739		376.645
II Crediti				
1) Crediti per vendite e prestazione di servizi				
esigibili entro l'anno successivo	9.403.003	9.403.003	10.520.693	10.520.693
2) Crediti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti				
esigibili entro l'anno successivo	2.581.059	2.581.059	5.112.384	5.112.384
4 bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	1.003.601	1.003.601	425.955	425.955
4 ter) Imposte anticipate				
esigibili entro l'anno successivo	907.837		729.018	
esigibili oltre l'anno successivo	1.015.183	1.923.020	968.184	1.697.202
5) Crediti verso altri				
esigibili entro l'anno successivo	274.928		905.177	
esigibili oltre l'anno successivo	131.856	406.784	100.908	1.006.085
III Attività finanziarie				
6) Altri titoli				
certificati di deposito		-		-
Totale crediti		15.317.467		18.762.318
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	3.494.122		613.566	
2) Assegni	-		1.350	
3) Denaro e valori in cassa	2.819		4.582	
Totale disponibilità liquide		3.496.941		619.499
Totale attivo circolante (C)		19.205.147		19.758.482
D) RATEI E RISCOINTI				
1) Ratei attivi		-		-
2) Risconti attivi	213.037		228.499	
Totale Ratei e Risconti (D)		213.037		228.499
TOTALE ATTIVO		31.111.810		32.322.230

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro		Bilancio al 31.12.2012 in Euro	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale	3.090.200		3.090.200	
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598		598	
III Riserva da rivalutazione	-		-	
IV Riserva legale	353.883		331.464	
V Riserva statutarie o regolamentari	-		-	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VII Altre riserve distintamente indicate				
a) Riserva straordinaria	1.488.515		1.488.515	
b) Riserva da arrotondam di bilancio	4		2	
c) Riserva di consolidamento	143.195		-	
VIII Perdite portate a nuovo	-		(3.614)	
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)	1.247.525		595.198	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		6.323.912		5.502.363
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	181.683		49.000	
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi	-		3.472	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	126.486		136.155	
Totale Patrimonio Netto dei Terzi		308.168		181.683
Totale Patrimonio Netto		6.632.080		5.684.046
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
2) Fondo imposte differite	77.047		124.663	
3) Altri fondi oneri e rischi futuri	7.535.844		6.693.969	
Totale fondi rischi ed oneri (B)		7.612.891		6.818.632
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		1.738.062		1.851.200
D) DEBITI				
1) Obbligazioni	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000	784.000	784.000
4) Debiti verso banche				
a) esigibili entro l'anno successivo	-	-	1.562.328	
b) mutui passivi	-	-	10.626	1.572.954
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) Acconti				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'anno successivo	7.041.233	7.041.233	8.163.794	8.163.794
esigibili oltre l'anno successivo	-	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro		Bilancio al 31.12.2012 in Euro	
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11) Debiti verso Ente controllante				
esigibili entro l'anno successivo	2.449.183		3.205.349	
esigibili oltre l'anno successivo	151.544	2.600.727	205.127	3.410.476
12) Debiti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	1.438.780	1.438.780	1.094.366	1.094.366
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale				
esigibili entro l'anno successivo	434.817	434.817	443.445	443.445
14) Altri debiti				
esigibili entro l'anno successivo	837.979		431.607	
esigibili oltre l'anno successivo	1.928.514	2.764.493	1.977.640	2.409.247
Totale debiti (D)		15.064.050		17.878.282
E) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei passivi	-		-	
2) Risconti passivi	64.527		90.070	
Totale Ratei e Risconti (E)		64.527		90.070
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.111.610		32.322.230
Conti d'ordine				
locatori c/leasing	-		145.000	
fidejussioni assicur. prestate a gar.	10.452.025		10.391.545	
Totale conti d'ordine		10.452.025		10.536.545

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro		Bilancio al 31.12.2012 in Euro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	39.762.629		39.469.325	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.762.629		39.469.325	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	275.017		347.079	
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv. Contributi in conto esercizio	1.605.148		1.801.116	
	138.102		1.743.250	
Totale altri ricavi e proventi	1.743.250		1.977.267	
Totale valore della produzione (A)	41.781.896		41.793.671	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.910.126		4.116.635	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.910.126		4.116.635	
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	9.019.905		9.425.746	
Totale spese per servizi	9.019.905		9.425.746	
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	6.308.598		6.130.083	
Totale spese per godimento beni di terzi	6.308.598		6.130.083	
9) Costi per il personale a) salari e stipendi	7.483.138		7.919.859	
b) oneri sociali	2.530.846		2.575.322	
c) trattamento di fine rapporto	523.360		581.365	
e) altri costi	1.328.414		549.343	
Totale spese per il personale	11.885.758		11.625.889	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2013 in €uro	Bilancio al 31.12.2012 in €uro
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	284.001	286.440
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.988.926	2.159.436
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	54.595
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.359.241	1.050.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.612.168	3.550.471
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	14.095	51.513
Totale variazioni delle rimanenze	14.095	51.513
12) Accantonamenti per rischi	400.000	358.849
Totale accantonamenti per rischi	400.000	358.849
13) Altri accantonamenti	451.612	542.341
Totale altri accantonamenti	451.612	542.341
14) Oneri diversi di gestione	4.481.441	4.154.085
Totale oneri diversi di gestione	4.481.441	4.154.085
Totale costi della produzione (B)	40.035.513	39.955.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.746.383	1.838.059
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	3.696	11.595
Totale altri proventi finanziari	3.696	11.595
17) Interessi e oneri finanziari		
a) controllate	-	-
b) collegate	38.759	-
c) controllanti	335	-
d) altri	38.046	105.584
Totale Interessi e altri oneri finanziari	77.140	105.584
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-	-
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2013 in Euro	Bilancio al 31.12.2012 in Euro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziario	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	739.008	2
Totale proventi straordinari	739.008	2
21) Oneri straordinari		327
Totale oneri straordinari	-	327
Totale delle partite straordinarie (E)	739.008	-325
Risultato prima delle imposte	2.411.947	1.743.745
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.308.831	1.049.151
- imposte differite/anticipate	288.895	-36.759
Totale imposte sul reddito	1.037.936	1.012.392
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	1.247.525	595.199
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	126.486	136.155
23) Utile dell'esercizio	1.374.011	731.353

Just

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini di una migliore rappresentazione della situazione finanziaria abbiamo presentato il rendiconto finanziario come allegato della presente nota integrativa.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo, gli eventi successivi al 31 dicembre 2013 e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha conseguito utili per Euro 1.374.011, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 1.106.125
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 258.134
- Rincicotti & Orciani Srl unipersonale, utile pari a Euro 9.752

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le società controllate sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 3.090.200	Capogruppo
Rincicotti & Orciani srl	Fano, Via E. Mattei 17	100%	€ 90.000	100%
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2013 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole società (5 aprile 2014 per la società AES Distribuzione Gas Fano, 15 aprile 2014 per la società Rincicotti & Orciani) ovvero, se non ancora approvati, i progetti di bilancio deliberati dai rispettivi Consigli di Amministrazione (19 maggio 2014 per la Capogruppo ASET S.p.A.) delle Società del Gruppo. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto allo scorso esercizio

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Riconciliazione tra utile netto e patrimonio netto della Capogruppo e utile netto e patrimonio netto del Gruppo

	2013			2012		
	Capitale e riserve	Risultato esercizio 2013	Patrimonio Netto 31/12/2013	Capitale e riserve	Risultato esercizio 2012	Patrimonio Netto 31/12/2012
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	4.933.192	1.106.125	6.039.317	4.910.778	448.388	5.359.166
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in società controllate						
Valore di carico delle partecipazioni	141.000		141.000	141.000		141.000
Valore del Patrimonio netto pro quota delle controllate	284.194		284.194	141.000		141.000
Risultati conseguiti dalle controllate		141.400	141.400	3.614	146.810	143.196
Totale eliminazione valore di carico delle partecipazioni in società controllate	143.194	141.400	284.594	3.614	146.810	143.196
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	5.076.386	1.247.525	6.323.911	4.907.164	595.198	5.502.362
Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei Terzi	181.683	126.486	308.168	45.528	136.155	181.683
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	5.258.069	1.374.011	6.632.080	4.952.692	731.353	5.684.045

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ ATTIVITA'

B – IMMOBILIZZAZIONI

• B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi alle spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria sui beni di proprietà Aset Holding Spa) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.
- L'avviamento riferito all'acquisto a titolo oneroso di licenza per autotrasporti, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2426, c.6, viene ammortizzato nel periodo di dieci esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a

concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali e sono state stimate in linea di principio corrispondente alle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

I beni oggetto di locazione finanziaria sono contabilizzati nel bilancio consolidato con il metodo finanziario (secondo il criterio previsto con il principio IAS 17) che prevede, al momento della stipula del contratto di

leasing, l'iscrizione dei beni nelle immobilizzazioni materiali e il loro conseguente ammortamento. La contropartita del valore del bene è costituita dall'iscrizione del debito verso la società di leasing. I canoni di locazione vengono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del suddetto debito, quanto alla quota interessi a conto economico secondo il criterio di competenza economica.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Capogruppo Aset S.p.A. ha inteso cedere un pacchetto pro-soluto di crediti di € 244.854 a primaria società di factoring. I crediti erano relativi a prestazioni di servizio Igiene Ambientale, svolti nei confronti di uno dei comuni soci.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sono presenti ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

▪ PASSIVITA

• B – FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Si annovera tra i fondi rischi e oneri il fondo appositamente creato nell'esercizio per far fronte agli oneri derivanti dal "recupero della remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011", in base al Documento di consultazione dell'AEEG n. 290/2012

• C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

• D- DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

▪ Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

▪ Riconoscimento ricavi

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 36.750	€ 36.750

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti si riferiscono a soci di minoranza della società controllata A.E.S. Fano Distribuzione gas S.r.l., Estra Reti Gas S.r.l. e Sinergia S.p.A.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 1.349.008	€ 1.469.708

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2012			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2013		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(+)		(-)				
Costi d'impianto e ampliamento	9.182	3.681	5.502	-	-	-	-	1.175	9.182	4.856	4.326
Avviamento (10%)	11.000	9.900	1.100	-	-	-	-	1.100	11.000	11.000	0
Concessioni, licenze e marchi	687.051	485.722	201.329	124.144	-	14.743	-	14.743	796.452	551.431	245.021
Altre immobilizzazioni immateriali	1.710.422	448.645	1.261.777	39.159	-	45.496	-	45.496	1.704.085	604.424	1.099.661
	2.417.655	947.948	1.469.708	163.303	0	60.239	-60.239	204.002	2.520.719	1.171.711	1.349.008

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato della acque e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'AEEG ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 10.307.668	€ 10.828.811

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2012			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2013		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti (-)	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to (-)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
1) Terreni e fabbricati	819.272	32.637	786.635	-	-	-	-	21.759	819.272	54.396	784.876
2) Impianti e macchinari	6.549.401	1.993.072	4.556.329	861.183	-	-	-	428.693	7.410.584	2.421.765	4.988.819
3) Attrezzature industriali e comm.li	17.027.290	11.826.507	5.200.783	556.078	140.867	435.317	399.163	1.368.986	17.007.184	12.796.330	4.210.854
4) Altri beni	835.814	550.750	285.064	65.346	142.767	53.129	52.559	149.488	990.798	647.679	343.119
	25.231.777	14.402.966	10.828.811	1.482.607	1.000	488.446	-61.722	1.988.826	25.008.638	15.380.970	10.307.668

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 390.739	€ 376.645

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 368.233, e alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 22.506. Tali rimanenze consistono in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 15.317.467	€ 18.762.319

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2013
Verso clienti	9.403.003	-	-	9.403.003
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-

<i>Verso controllanti</i>	2.581.059	-	-	2.581.059
<i>Crediti tributari</i>	1.003.601	-	-	1.003.601
<i>Per imposte anticipate</i>	907.837	1.015.183	-	1.923.020
<i>Verso altri</i>	274.928	131.856	-	406.784
TOTALE	14.170.428	1.147.039	-	15.317.467

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

<i>Descrizione</i>	31/12/2013	31/12/2012
<i>Crediti verso clienti</i>	€ 12.706.668	€ 13.458.566
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	€ 3.303.665	€ 2.937.874
TOTALE	€ 9.403.003	€ 10.520.693

I crediti esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 2.581.059 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica.

4) – bis Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 1.003.601, rappresenta il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio

4) – ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 1.923.020 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2013 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 406.784 e si riferiscono principalmente al credito verso la società Aset Holding per il fondo post gestione della discarica di Monteschiantello e al credito verso Cassa conguaglio settore elettrico.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 3.496.941	€ 619.499

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.494.122	613.566
Assegni	-	1.350
Denaro e altri valori in cassa	2.819	4.582
TOTALE	3.496.941	619.499

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 213.037	€ 228.045

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	213.037	228.498
TOTALE	213.037	228.498

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2013	31/12/2012
Capitale sociale	3.090.200	3.090.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	598	598
Riserva da rivalutazione	-	-
Riserva legale	353.883	331.464
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve:		

- Riserva consolidamento	143.195	-
- Straordinaria	1.488.515	1.488.515
- Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie	-	-
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
- Utili	-	-
- altre riserve di capitale	-4	2
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(3.614)
Utili (perdite) dell'esercizio	1.247.525	595.198
Totale patrimonio netto del Gruppo	6.323.912	5.502.363
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve	181.683	45.528
Utile (perdite) di terzi	126.486	136.155
Totale patrimonio netto di terzi	308.168	181.683
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.632.080	5.684.046

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2013 è pari a Euro 3.090.200 ed è rappresentato da 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti stratificatisi nel tempo ed è pari a € 353.883. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite esclusivamente alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista, alla riserva di consolidamento e alla riserva da arrotondamento con segno negativo per € 4.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 308.168, costituito da capitale e riserve per Euro 181.683 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 126.486.

Prospetto variazioni Patrimonio netto

	Patrimonio Netto 31/12/2012	Dividendi 2013	Risultato 2013	Patrimonio Netto 31/12/2013
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	5.359.166 -	425.969	1.106.120	6.039.317
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in società controllate:				
Valore di carico delle partecipazioni	141.000	-	-	141.000
Valore del Patrimonio netto pro quota delle controllate	141.000	-	-	141.000
Risultati conseguiti dalle controllate	143.194	-	141.400	284.594
Totale eliminazione valore di carico delle partecipazioni in società controllate	143.194	-	141.400	284.594
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	5.502.356 -	425.969	1.247.525	6.323.911
Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei Terzi	181.682	-	126.486	308.168
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	5.684.038 -	425.969	1.374.011	6.632.080

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 7.612.891	€ 6.818.632

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Fondo imposte differite	77.047	124.663
Altri	7.535.844	6.693.969
TOTALE	7.612.891	6.818.632

Il fondo al 31/12/2013 è rappresentato da:

- Fondo per imposte differite pari a Euro 77.047
- Altri fondi per rischi ed oneri pari a complessivi Euro 7.535.844 di cui:
 - Euro 350.000 per fondo rimborso utenti servizio idrico post referendum. Tale fondo accoglie gli oneri futuri certi nell'esistenza, ma ancora incerti nell'ammontare relativi ai rimborsi agli utenti della componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di Consultazione AEEG Nr. 290/2012 e seg.);
 - Euro 2.188.545 per fondo sigillatura scarica. Tale fondo è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di sigillatura del bacino due dell'impianto di Discarica di Monteschiantello;
 - Euro 4.580.299 per fondo oneri post mortem scarica. Il fondo accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31/12/2008 dalla società proprietaria dell'impianto, Aset Holding S.p.A., sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 dalla società gestore dell'impianto Aset S.p.A;
 - Euro 400.000 per fondo manutenzione programmata impianti;
 - Euro 17.000 per rischi derivanti da passività potenziali stanziato dalla società A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l..

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo sigillatura scarica	1.976.731	221.550	9.736	2.188.545

Fondo oneri post mortem scarica	4.367.238	213.061	-	4.580.299
Fondo manutenzione programmata impianti	-	400.000	-	400.000
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo passività potenziali	-	17.000	-	17.000
Fondo imposte differite	124.663	-	47.616	77.047
Totale Fondi rischi ed oneri	6.818.632	851.611	57.352	7.612.891

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 1.738.062	€ 1.851.200

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Saldo 31/12/2013
€ 1.851.200	€ 41.207	€ 154.345	€ 1.738.062

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 15.064.050	€ 17.878.282

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	-	-	784.000
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.041.233	-	-	7.041.233
Debiti verso controllante	2.449.183	151.544	-	2.600.727
Debiti tributari	1.438.780	-	-	1.438.780
Debiti verso istituti di previdenza	434.817	-	-	434.817
Debiti verso altri	837.979	1.926.514	-	2.764.493
TOTALE	12.985.992	2.078.058	-	15.064.050

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso nell'esercizio 2011, la cui restituzione è prevista entro l'anno 2016, il cui tasso di interesse è pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Non sono più presenti esposizioni verso gli istituti di credito o postali, per effetto dell'inversione del segno dei saldi sui conti correnti aziendali a fine esercizio e per l'estinzione a fine anno del mutuo chirografario decennale acceso al tasso Euribor 6 mesi maggiorato dello spread ad un punto percentuale.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas e TIA (Tassa di igiene ambientale).

12) Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono all'intera massa debitoria che la società ha contratto per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Questo importo rappresenta l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano retribuzioni e ferie da liquidare e anticipi da clienti. Quelli oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 64.527	€ 90.070

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	64.527	90.070
TOTALE		

8. CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 10.452.025	€ 10.536.545

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Locatori C/leasing	-	145.000
Fidejussioni	10.452.025	10.391.545
TOTALE	10.452.025	10.536.545

I conti d'ordine sono stati indicati in bilancio e fanno riferimento ai canoni di leasing non ancora pagati alla fine dell'esercizio, comprensivi del prezzo di riscatto. A titolo prudenziale sono state inserite tra i conti d'ordine le garanzie prestate dalla società sotto forma di polizze fidejussorie ammontanti a € 10.452.025, di cui l'importo più rilevante pari a € 9.425.944 acceso a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica.

9. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 41.781.896	€ 41.793.671

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi vendite e prestazioni	39.762.629	39.469.325
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	276.017	347.079
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	1.605.148	1.801.116
- Contributi in conto esercizio	138.102	176.151
TOTALE	41.781.896	41.793.671

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Area Servizi Ambientali	19.481.912	€ 20.193.723
Servizio Idrico Integrato	13.887.621	€ 14.204.346
Illuminazione Pubblica	1.549.521	€ 1.630.950
Distribuzione Gas	5.418.988	€ 4.482.462

<i>Spurgo pozzi neri</i>	282.194	€ 528.387
<i>Altre attività</i>	1.161.660	€ 753.803
Totale Valore della Produzione	41.781.896	€ 41.793.671

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 40.035.513	€ 39.955.612

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	31/12/2013	31/12/2012
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	3.910.126	4.116.635
<i>Per servizi</i>	9.019.905	9.425.746
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	6.308.598	6.130.083
<i>Per il personale</i>	11.865.758	11.625.889
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	3.612.168	3.550.471
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-14.095	51.513
<i>Accantonamento per rischi</i>	400.000	358.849
<i>Altri accantonamenti</i>	451.612	542.341
<i>Oneri diversi di gestione</i>	4.481.441	4.154.085
TOTALE	40.035.513	39.955.612

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa, utilizzate nel ciclo produttivo, incidendo significativamente sui costi della produzione. Nonostante lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione questo risente per il I secondo anno consecutivo di aumento grave generalizzato del prezzo di listino;

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali.

Costi per godimento beni di terzi

Incidono nella voce in considerazione i canoni complessivamente pagati dalle società alla patrimoniale per l'utilizzo delle reti e impianti.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello ed all'accantonamento relativo al fondo manutenzione programmata degli impianti.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati, le insussistenze programmate di attività.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
- € 73.444	- € 93.989

La composizione del saldo al 31/12/2013 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	3.696	11.595
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
- <i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	3.696	11.595
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	77.140	105.584
- <i>Da controllate</i>	-	-
- <i>Da collegate</i>	38.759	-
- <i>Controllanti</i>	335	-
- <i>Altri</i>	38.046	105.584
TOTALE	-73.444	- € 93.989

Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 739.008	€ 2

La società ha provveduto in data 18.01.2013 alla presentazione del modello ministeriale per l'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato prot. N. 13011812000239300-000008 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011.

Dall'istanza è emerso un credito per maggior imposta Ires versata negli anni 2007 – 2011 pari ad €. 605.360,00 che la società ha scelto di contabilizzare nell'esercizio 2013, anno in cui il diritto al rimborso è effettivamente sorto con la

presentazione dell'istanza. Del pari è emersa la necessità di appostare una sopravvenienza attiva dello stesso importo non tassabile.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre contabilizzata una ulteriore sopravvenienza attiva derivante dall'accordo transattivo raggiunto con Edison Spa per un vecchio credito da questa vantato e rinunciato per € 102.892.

Relativamente alla società Rincicotti e Orciani, € 30.756 riguardano sopravvenienze attive derivanti da rapporti con la società Pulifox srl.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
€ 1.037.936	€ 1.012.392

Il saldo della voce è così suddiviso:

IMPOSTE	31/12/2013	31/12/2012
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	€ 587.072	€ 363.651
- IRAP	€ 719.759	€ 685.450
Totale imposte correnti	€ 1.306.831	€ 1.049.151
<i>Imposte differite</i>	+4.539	-€ 141.191
<i>Imposte anticipate</i>	-273.434	€ 104.432
Totale imposte anticipate/differite	- € 268.895	-€ 36.759
TOTALE IMPOSTE	€ 1.037.936	€ 1.012.392

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Riconciliazione esercizio 2013 tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico)

+/-	VARIAZIONI FISCALI	IRES		IRAP	
	Risultato prima delle imposte	2.411.946	Aliquota		Aliquota
	Differenza tra valore e costi della produzione		27,50	15.839.696	da prospetto
	Imposte correnti dell'esercizio (Onere fiscale teorico)		775.001		749.218
	Differenze Temporanee:				
-	<i>Differenze Temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			-	
+	<i>Differenze Temporanee deducibili in esercizi successivi</i>	403.338		193.723	

Rigiro delle Partite Temporanee da esercizi precedenti:						
+	Componenti di es.precedenti tassati nel corrente esercizio:		139.913			-
-	Componenti di es.precedenti dedotti nel corrente esercizio:		- 1.064.999			-
	<i>Totale differenze Temporanee</i>		- 521.748	- 172.177		193.723 9.163
Differenze Permanenti:						
+	Componenti tassati:		1.508.663			409.044
-	Componenti deducibili:		- 694.391			- 653.659
	<i>Totale differenze Permanenti</i>		814.272	268.710		- 244.615 - 18.111
	<i>Totale differenze Temporanee e Permanenti</i>		292.524			- 50.892
	Imponibile fiscale lordo		2.704.470			15.788.804
	- Utilizzo perdite pregresse / - Deduzioni IRAP					-
	Imponibile fiscale		2.704.470			15.788.804
	Imposte correnti dell'esercizio (onere fiscale effettivo)	Aliquota	27,50	624.261	Aliquota	da prospetto 702.884
	Effetto variazioni fiscali			- 150.740		46.334
Imposte sul Reddito dell'esercizio						
		IRES	IRAP	TOTALE		
	Imposta IRES di Esercizio	624.261		624.261	Onere effettivo IRES in %:	25,88
	Imposta IRAP di Esercizio		702.884	702.884	Onere effettivo IRAP in %:	4,44
	Imposte su differenze temporanee dell'esercizio	- 143.481	9.163	- 134.318		
	Imposte su differenze permanenti dell'esercizio	223.925	- 18.111	205.814		
	Imposte su diff temporanee da eser prec per esercizi futuri	-2.005.926	8.948	- 1.903.145		
	Annullamento Imposte differite anni precedenti	- 124.663	-	- 124.663		
	Annullamento Imposte anticipate anni precedenti	1.781.251	50.000	1.831.251		
E22	Imposte di Esercizio	355.368	752.884	1.202.085		
E23	Utile (perdita) dell'esercizio			1.209.861		

Prospetto della rilevazione delle differenze temporanee tra il reddito imponibile e il risultato prima delle imposte ai fini del calcolo delle imposte anticipate e/o differite

IMPOSTE ANTICIPATE 2013

N	Descrizione	SALDI Al 01.01.2013	Ripr. Fiscali Diminuzione Utilizzo 2013	Ripr. Fiscali Aumento Acc/to 2013	SALDI Al 31.12.2013	IMPOSTE	
						IRES 27,50%	IRAP 4,73%
1	F/do Post referendum	350.000	-	-	350.000	96.250	16.555

2	F.do cop.costi sociale comuni soci	10.210	21.793	50.000	38.417	10.565	
3	F/do Svalut. Crediti TASSATO	2.071.865	1.043.206	1.350.000	2.378.659	654.131	
4	Fondo Sigillatura scarica	1.666.843	9.737		1.657.106	455.704	78.381
5	Fondo Oneri futuri scarica	1.468.642			1.468.642	403.877	69.467
6	Fondo Oneri futuri scarica (Holdina)	2.666.142			2.666.142		
7	Amm.to beni gratuitamente devolvib	-		7.382	7.382	2.030	349
8	Fondo manut. Programmate impianti	-		400.000	400.000	110.000	18.920
9	Fondo oneri futuri v/Aset Holding	-		17.000	17.000	4.675	
10	Emolumenti amm.ri	-		2.543	2.543	699	
11	F/do svalutazione Mezzi - Camion	54.595			54.595	15.014	2.582
12	Perdite Fiscali	241.648	16.506		225.142	61.914	
13	Amm.to Avviamento CIV/FISC	3.907	-	488	4.395	1.209	208
Totali		8.533.852	1.091.242	1.827.413	9.270.023	1.816.067	186.462
Totale IRES						1.816.067	
Totale IRAP							186.462
TOTALE Imposte Anticipate						2.002.530	

N	Descrizione	IRES			IRAP		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1	F/do Post referendum		96.250	96.250		16.555	16.555
2	F.do cop.costi sociale comuni soci		10.565	10.565	-	-	-
3	F/do Svalut. Crediti TASSATO		654.131	654.131	-	-	-
4	Fondo Sigillatura scarica		455.704	455.704		78.381	78.381
5	Fondo Oneri futuri scarica		403.877	403.877		69.467	69.467
6	Fondo Oneri futuri scarica (Holdina)	-	-	-			
7	Amm.to beni gratuitamente devolvib		2.030	2.030		349	349
8	Fondo manut. Programmate impianti	110.000		110.000	18.920		18.920
9	Fondo oneri futuri v/Aset Holding	4.675		4.675	-	-	-
10	Emolumenti amm.ri	-	699	699	-	-	-
11	F/do svalutazione Mezzi - Camion		15.014	15.014		2.582	2.582
12	Perdite Fiscali	-	61.914	61.914	-	-	-
13	Amm.to Avviamento CIV/FISC	-	1.209	1.209	-	208	208
Totali		114.675	1.701.392	1.816.067	18.920	167.542	186.462
IMPOSTE DIFFERITE 2013							

N	Descrizione	SALDI Al 01.01.2013	Ripr. Fiscali Diminuzione Utilizzo 2013	Ripr. Fiscali Aumento Acc/to 2013	SALDI Al 31.12.2013	IMPOSTE	
						IRES 27,50%	IRAP 4,73%
1	Plusvalenze Patrimoniali	-		-	-	-	
2	Sopravvenienze attive	-		-	-	-	
3	Interessi Attivi di mora	-	-	-	-	-	
4	Ammortamenti Anticipati						

	420.085		139.913	280.172	77.047	
Ecc.Amm.ti Ant. IRAP per sest	193.236		193.236	-		-
Totali	613.321	-	333.149	280.172	77.047	-
	Totale IRES				77.047	
	Totale IRAP					-
	TOTALE Fondo Imposte Differite				77.047	

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2013 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2013	31/12/2012
<i>Dirigenti</i>	5,00	5,00
<i>Quadri</i>	3,00	3,00
<i>Impiegati</i>	61,00	62,83
<i>Operai</i>	151,50	177,50
<i>Lavoratori somministrati</i>	29	14,00
TOTALE	249,50	262,33

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2013 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	€ 126.363
<i>Collegio sindacale</i>	€ 27.808
<i>Società di Revisione</i>	€ 27.375

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 27.808, mentre quelli di competenza della Società di revisione KPMG S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 17.267 e a € 1.000, con riferimento alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria e per la revisione contabile dei conti annuali separati (unbundling) della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano ad €9.108.

Fano, li' 30 giugno 2014

Il Consiglio di Amministrazione



Rendiconto finanziario

A) Disponibilità monetarie iniziali <i>(Indebitamenti finanziario netto a breve iniziale)</i>	-€ 953.455
B) Flusso monetario da attività di esercizio	
Utile del periodo	€ 1.374.011
Ammortamenti	€ 2.252.927
Variazione netta fondi rischi e oneri	€ 803.035
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	€ - 113.138
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del CCN	€ 4.316.835
C) Incrementi/decrementi circolante	
Incremento/decremento crediti circolante	€ 3.784.337
Incremento/decremento delle rimanenze	€ - 14.094
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori e altri debiti	€ - 1.444.932
Incremento/decremento dei ratei e risconti attivi	€ 15.461
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	€ 25.543
Totale incrementi/decrementi circolante	€ 2.366.315
D) Flusso monetario da attività di investimento	
Variazione netta immobilizzazioni:	
Immateriali	€ - 163.302
Materiali	€ - 1.454.903
Finanziarie	€ -
Totale flusso monetario da attività di investimento	€ - 1.618.205
E) Flusso monetario da attività di finanziamento	
Variazione debiti finanziari M/L termine	€ - 188.580
Variazione debiti finanziari verso soci	€ -
Distribuzione dividendi	€ - 425.968
Aumenti di capitale	€ -
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	€ - 614.548
E) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	€ 4.459.396
F) Disponibilità monetarie finali <i>(Indebitamento finanziario netto a breve termine)</i>	€ 3.496.941

